

Piano di Miglioramento 2017/18

LEIC87500X TRICASE VIA APULIA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Condivisione della progettazione didattica (curricolo verticale, trasversale e disciplinare) fra tutti i docenti dei tre ordini di scuola	Sì	Sì
	Predisposizione di strumenti e criteri condivisi per il monitoraggio degli apprendimenti	Sì	Sì
	Rimodulazione della progettazione "in itinere" per eventuali azioni correttive	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Flessibilità organizzativa e metodologica in funzione della didattica (orario, laboratori, gruppi di livello, classi aperte).	Sì	Sì
	Organizzazione di attività di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze nell'uso di metodologie innovative	Sì	
Inclusione e differenziazione	Utilizzo di più metodologie innovative ed inclusive da diffondere nella pratica didattica quotidiana (attività di recupero e potenziamento)	Sì	
Continuità e orientamento	Percorsi metacognitivi per rilevare le attitudini degli alunni attraverso la consapevolezza del proprio stile cognitivo e per orientare alla scelta	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Condivisione della progettazione didattica (curricolo verticale, trasversale e disciplinare) fra tutti i docenti dei tre ordini di scuola	4	5	20
Predisposizione di strumenti e criteri condivisi per il monitoraggio degli apprendimenti	5	4	20
Rimodulazione della progettazione "in itinere" per eventuali azioni correttive	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Flessibilità organizzativa e metodologica in funzione della didattica (orario, laboratori, gruppi di livello, classi aperte).	5	4	20
Organizzazione di attività di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze nell'uso di metodologie innovative	4	5	20
Utilizzo di più metodologie innovative ed inclusive da diffondere nella pratica didattica quotidiana (attività di recupero e potenziamento)	5	4	20
Percorsi metacognitivi per rilevare le attitudini degli alunni attraverso la consapevolezza del proprio stile cognitivo e per orientare alla scelta	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Condivisione della progettazione didattica (curricolo verticale, trasversale e disciplinare) fra tutti i docenti dei tre ordini di scuola	Costruire modelli unitari e progressivi di progettazione, dal trasversale al disciplinare, condivisi a livello verticale e orizzontale Garantire la condivisione dell'elaborazione progettuale a vari livelli con una sinergia tra curricolare e extracurr.	Unitarietà e progressione: lessico condiviso-implementazione degli apprendimenti - coerenza tra obiettivi perseguiti, risultati attesi e strategie adottate. Incontri di organismi istituzionali con tempi e modalità efficaci e compiti ben definiti	Analisi comparata dei documenti elaborati: profilo dello studente; curricolo verticale, trasversale e disciplinare; unità di apprendimento. Analisi dell'oggetto delle convocazioni. Somministrazione di questionari. Analisi dell'affidamento degli incarichi

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Predisposizione di strumenti e criteri condivisi per il monitoraggio degli apprendimenti	Costruire rubriche valutative e griglie di osservazione del comportamento per regolamentare linee di azione comuni e condivise per una valutazione oggettiva finalizzata al miglioramento e al successo formativo	Pratica ricorrente nell'utilizzo degli strumenti valutativi prodotti	Documentazione prodotta e valutata nel Consiglio di classe
Rimodulazione della progettazione "in itinere" per eventuali azioni correttive			
Flessibilità organizzativa e metodologica in funzione della didattica (orario, laboratori, gruppi di livello, classi aperte).	Lavorare modulando l'articolazione dei gruppi classe, finalizzata ad una didattica laboratoriale e all'apprendimento cooperativo, rispondenti ai bisogni individuali degli alunni. Gestire in modo dinamico gli spazi disponibili della scuola	Setting organizzativo d'aula: costituzione di gruppi all'interno delle classi e per classi aperte. Utilizzo dei laboratori e di spazi funzionali all'apprendimento	Analisi della progettazione di specifici percorsi laboratoriali, delle osservazioni sistematiche dei docenti, dei risultati/prodotti degli alunni
Organizzazione di attività di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze nell'uso di metodologie innovative	Sviluppare negli insegnanti la consapevolezza dell'efficacia di alcune metodologie "attive". Fornire strategie laboratoriali per la gestione dell'aula orientando l'azione didattica all'acquisizione di competenze.	Incremento del numero dei docenti che sperimentano in classe le nuove strategie metodologiche apprese	Analisi dei prodotti e documentazione delle attività sul registro online.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Utilizzo di più metodologie innovative ed inclusive da diffondere nella pratica didattica quotidiana (attività di recupero e potenziamento)	Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e attivare percorsi mirati a consolidare la variabilità dei risultati tra e dentro le classi	Esiti scolastici. Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali. Risultati nelle gare e competizioni esterne alla scuola	Analisi dei documenti per rilevare la coerenza tra obiettivi perseguiti, risultati attesi e strategie adottate. Lettura dei risultati delle Prove omologate d'Istituto per classi parallele strutturate sul modello Invalsi. Prove Invalsi. Giochi matematici
Percorsi metacognitivi per rilevare le attitudini degli alunni attraverso la consapevolezza del proprio stile cognitivo e per orientare alla scelta			

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34819 Condivisione della progettazione didattica (curricolo verticale, trasversale e disciplinare) fra tutti i docenti dei tre ordini di scuola

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costruire e condividere modelli unitari e progressivi di progettazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione di un lessico comune ed elaborazione di strutture progettuali su cui fondare l'implementazione degli apprendimenti Crescente intesa e corresponsabilità tra i tre ordini di scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza al cambiamento e all'innovazione per: - destabilizzazione degli equilibri consolidati - scetticismo nei confronti della maggiore efficacia delle nuove prassi didattiche
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Gestione condivisa di un processo di apprendimento reticolare progressivo centrato sulla essenzializzazione dei saperi formativi spendibili nella realtà
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Situazioni di chiusura all'interno di propri modelli culturali e interpretativi della didattica con conseguente alterazione del clima relazionale

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'obiettivo è orientato al superamento di un processo di insegnamento-apprendimento lineare, nozionistico e trasmissivo, ormai anacronistico.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coordinamento dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro per la costruzione del curricolo verticale
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	875
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	apertura e sorveglianza dei locali
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	250
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	5000	MIUR
Consulenti		
Attrezzature	18500	FINANZIAMENTI UE

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Revisione e adeguamento dei curricula disciplinari alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012, della logica di un curriculum verticale e del Profilo dello studente in uscita	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							
Condivisione collegiale di un modello di unità di apprendimento disciplinare con riferimenti alle competenze trasversali	Sì - Verde									
Corso di formazione in rete "Per una scuola di qualità" - Scuola capofila Istituto Comprensivo "Tricase via Apulia". "Indicazioni per il curriculum: valutazione e certificazione delle competenze"						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
Analisi condivisa delle unità di apprendimento prodotte per classi parallele, per il perseguimento di competenze trasversali e disciplinari.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	03/11/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Stesura dei curricoli disciplinari sulla logica di un curriculum verticale coerente con il Profilo dello studente in uscita
Strumenti di misurazione	Consegna delle programmazioni disciplinari in formato digitale e cartaceo
Criticità rilevate	Difficoltà ad individuare i nuclei fondanti delle discipline, sulla base dell'essenzializzazione dei saperi.
Progressi rilevati	Maggiore intesa sul lessico disciplinare nell'interpretazione e declinazione dei traguardi in obiettivi di apprendimento.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di un raccordo sempre più coerente fra i vari ordini di scuola per garantire una funzionale e progressiva implementazione degli apprendimenti.
Data di rilevazione	23/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Analisi condivisa delle unità di apprendimento prodotte per classi parallele, per il perseguimento di competenze trasversali e disciplinari anche attraverso prestazioni complesse di realtà.
Strumenti di misurazione	Letture e analisi delle unità di apprendimento prodotte durante l'anno scolastico e stesura di una tabella di sintesi per evidenziare i punti di forza e di criticità emersi
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	07/04/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Corso di formazione in rete "Per una scuola di qualità" - Scuola capofila Istituto Comprensivo "Tricase via Apulia". "Indicazioni per il curriculum: valutazione e certificazione delle competenze"
Strumenti di misurazione	questionario di gradimento
Criticità rilevate	numero elevato di corsisti (oltre 200) e impossibilità, da parte dell'esperta, di seguire efficacemente i gruppi di lavoro in presenza.
Progressi rilevati	Input formativi di altissimo livello che hanno permesso ai corsisti di completare, in questo terzo step di formazione, il percorso di progettazione, valutazione e certificazione delle competenze
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Data la rilevanza dell'esperienza formativa, si chiederà la consulenza dell'esperta nel prosieguo del lavoro di autoformazione dei docenti dell'Istituto finalizzato alla messa in atto delle nuove pratiche apprese.
Data di rilevazione	08/10/2015 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Condivisione collegiale di un modello di unità di apprendimento disciplinare con riferimenti alle competenze trasversali
Strumenti di misurazione	Documentazione cartacea e digitale di una unità di apprendimento
Criticità rilevate	Complessa articolazione che presuppone la capacità di formulare prestazioni complesse di studio o di realtà e di descrivere le strategie metodologiche in funzione delle prestazioni cognitive da attivare negli alunni
Progressi rilevati	Maggiore condivisione del lessico e della logica programmatoria, nella consapevolezza dell'efficacia dei nuovi strumenti di rilevazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34820 Predisposizione di strumenti e criteri condivisi per il monitoraggio degli apprendimenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costruzione di rubriche con criteri condivisi per la valutazione del comportamento e relative griglie di osservazione e registrazione per rilevare manifestazioni delle competenze metacognitive, sociali e civiche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Omogeneità ed equità di una valutazione oggettiva e documentabile
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo degli strumenti solo come mero adempimento burocratico, considerato un processo troppo complesso ed articolato
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Graduale consapevolezza della funzionalità e dell'efficacia degli strumenti valutativi prodotti se utilizzati con sistematicità nella pratica valutativa
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza da parte di alcuni docenti di fronte a nuove modalità di lavoro

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Garantire agli alunni il successo formativo, inteso come progressione del processo di apprendimento e come valorizzazione dei comportamenti positivi	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Commissione valutazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Condivisione nei Dipartimenti e nei Consigli di Classe e di Interclasse			Sì - Verde		Sì - Verde					
Costruzione di Griglie di osservazione del comportamento con livelli di frequenza. Griglie di raccolta dei giudizi del comportamento (a cura del singolo docente e del Consiglio di Classe)			Sì - Giallo	Sì - Verde						
Pianificazione dei criteri comuni di valutazione del comportamento (competenze di cittadinanza) attraverso Rubriche con descrittori di livello globale.	Sì - Giallo	Sì - Verde								
Autoformazione docenti in merito alle nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze. Analisi del Dlgs.62 e 66/2017 della legge 107.	Sì - Giallo	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Compilazione delle griglie predisposte per le operazioni di scrutinio del Secondo quadrimestre
Strumenti di misurazione	Documentazione cartacea e digitale

Criticità rilevate	Mancanza di un'adeguata personalizzazione
Progressi rilevati	Maggiore consapevolezza della logica valutativa sottesa agli strumenti predisposti
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Essenzializzazione di alcuni documenti e necessità di personalizzazione dei giudizi a cura del Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri comuni individuati.
Data di rilevazione	07/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Compilazione delle griglie predisposte per le operazioni di scrutinio del Primo quadrimestre
Strumenti di misurazione	Documentazione cartacea e digitale
Criticità rilevate	Processo molto articolato e complesso
Progressi rilevati	Consapevolezza della necessità degli strumenti per garantire una valutazione univoca e oggettiva.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Essenzializzazione di alcuni documenti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34881 Rimodulazione della progettazione “in itinere” per eventuali azioni correttive

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34882 Flessibilità organizzativa e metodologica in funzione della didattica (orario, laboratori, gruppi di livello, classi aperte).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Definire ambiti, tempi e criteri organizzativi metodologici per effettuare il recupero/potenziamento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attivazione del processo dell'alunno in relazione all'oggetto del recupero o del potenziamento ben definiti e verificati nei loro esiti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Modesta collaborazione con le famiglie per un'intesa strategica che faciliti il processo di apprendimento e le modalità organizzative adottate.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei risultati scolastici, rispetto alle competenze ritenute essenziali sia per lo sviluppo dell'apprendimento che per l'esercizio della cittadinanza Cooperazione nei gruppi variamente costituiti, in relazione di aiuto tra pari e/o adulti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Irrelevanza del valore aggiunto dovuta a fattori esterni (condizioni socio-culturali svantaggiate)

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse, flessibilità e organizzazione metodologica con un reale orientamento al risultato, attraverso nuove modalità e tempi di apprendimento.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	attuazione della flessibilità oraria per consolidamento e potenziamento nell'ambito dell'orario curricolare
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attivazione di percorsi extracurricolari per gli alunni finalizzati al consolidamento (19 ore) e al potenziamento in L2 con certificazione Ket (32 ore)		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	04/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Letture dei processi e degli esiti dei percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento attuati dai docenti dell'organico potenziato
Strumenti di misurazione	Documenti relativi a prove di verifica in itinere e finali e osservazioni sistematiche.
Criticità rilevate	Utilizzo dei docenti dell'organico potenziato per supplenze.
Progressi rilevati	Innalzamento del livello di interesse e partecipazione degli alunni alle attività didattiche. Maggiore percezione, da parte degli alunni, dell'efficacia delle proprie capacità.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Necessità di avere risorse professionali sulla base dei bisogni evidenziati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34883 Organizzazione di attività di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze nell'uso di metodologie innovative

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisire e sviluppare competenze specifiche in ambiti e settori strategici della scuola: didattica per competenze, nuove tecnologie e metodologie innovative, valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore presenza di figure con competenze specifiche
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Scarsa motivazione di alcuni docenti verso le nuove azioni formative
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Graduale processo "a cascata" nell'attuazione delle nuove pratiche didattiche/metodologiche apprese
	Disorientamento, incertezza, resistenza, da parte di alcuni docenti, ad abbandonare la didattica tradizionale di tipo trasmissivo

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Orientare la formazione docente verso una didattica capace di organizzare ambienti di apprendimento per garantire il successo formativo degli alunni	<ul style="list-style-type: none">• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare il modello trasmissivo della scuola• Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Autoformazione: Commissione Valutazione (Dlgs 62/2017)
Numero di ore aggiuntive presunte	48
Costo previsto (€)	840
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Formazione "Ambito 20" Formazione "Scuola senza zaino"(n.2 esperti esterni: 34 ore) Formazione sull'utilizzo della LIM (n.1 esperto esterno: 28 ore)
Numero di ore aggiuntive presunte	62
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2500	FONDI FORMAZIONE FONDI PNSD
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione sull'utilizzo della LIM									Sì - Giallo	Sì - Verde
Formazione "Scuola senza zaino"								Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Autoformazione: Commissione valutazione (Dlgs 62 e 66/2017)	Sì - Giallo	Sì - Verde								
Formazione "Ambito 20"		Sì - Giallo	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Documenti analizzati e prodotti nelle diverse esperienze formative
Strumenti di misurazione	Utilizzo degli strumenti nella pratica didattica e valutativa
Criticità rilevate	Processi innovativi complessi e articolati
Progressi rilevati	Graduale consapevolezza della necessità di pratiche innovative in termine di efficacia ed efficienza
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34884 Utilizzo di più metodologie innovative ed inclusive da diffondere nella pratica didattica quotidiana (attività di recupero e potenziamento)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione di processi di apprendimento per potenziare prioritariamente le competenze linguistiche (L1 - L2) e matematiche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione della percentuale di alunni collocati nelle fasce medio-basse delle Prove comuni standardizzate per classi parallele. Interesse dei docenti ad adottare scelte didattico-metodologiche nuove alla luce dei risultati ottenuti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Poca padronanza nell'utilizzo delle metodologie innovative
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consapevolezza del proprio processo di apprendimento da parte degli alunni Incremento dell'autostima e percezione del profitto cognitivo e motivazionale. Aumento percentuale alunni nelle fasce medioalte delle p. Invalsi Positività risultati a distanza
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rilevazione di un certo divario, nell'operato di alcuni docenti, tra il dichiarato e l'agito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Garantire il successo formativo degli alunni nel rispetto dei ritmi e tempi individuali, adottando strategie metodologiche innovative finalizzate allo sviluppo degli apprendimenti e al benessere personale nei diversi contesti relazionali	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Attività di recupero e potenziamento in italiano, matematica e L2. Moduli PON inerenti competenze base italiano e matematica
Numero di ore aggiuntive presunte	18
Costo previsto (€)	630
Fonte finanziaria	MOF
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	0
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	0
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	0
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	0

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0 0	
Consulenti	0 0	
Attrezzature	0 0	
Servizi	0 0	
Altro	0 0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analisi dei risultati delle Prove omologate di italiano e matematica per classi parallele strutturate sul modello INVALSI						Sì - Verde				Sì - Verde
Analisi dei risultati delle Prove INVALSI			Sì - Giallo					Sì - Verde		

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto di potenziamento "Matematica divertendoci" destinato agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado						Sì - Giallo	Sì - Verde			
Potenziamento in L2 con certificazione Ket (32 ore) e consolidamento (19 ore)		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	
Attività di recupero/potenziamento in orario curricolare sulla base del monte ore disponibile		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Rosso	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Progettazione e percorsi specifici di lavoro in rapporto ai ritmi e ai bisogni individuali degli studenti
Strumenti di misurazione	Sviluppo dei percorsi e risultati ottenuti
Criticità rilevate	Impossibilità di impiego dei tempi prefissati per adempiere alla sostituzione dei docenti assenti. Carente rendicontazione, in itinere, dell'evolversi dei percorsi progettati.
Progressi rilevati	Maggiore attenzione sulla necessità di predisporre interventi adeguati e funzionali nell'ottica dell'inclusività.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Maggiore rendicontazione, in itinere, dell'evolversi dei percorsi progettati, al fine di rilevare la corrispondenza tra risultati attesi e risultati ottenuti e di valutarne, eventualmente, le cause di discrepanza.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34885 Percorsi metacognitivi per rilevare le attitudini degli alunni attraverso la consapevolezza del proprio stile cognitivo e per orientare alla scelta

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali
Priorità 2	Competenze chiave di cittadinanza

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Diminuire la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse (1 - 2).
Data rilevazione	19/10/2017 00:00:00
Indicatori scelti	Restituzione dei dati delle Prove Invalsi a.s.2016/17
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.
Risultati riscontrati	Abbassamento dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni
Differenza	Per colmare il gap tra risultati attesi e risultati riscontrati la scuola intende effettuare una accurata analisi degli errori sia sul piano dei processi che dei contenuti
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	La Scuola continua a perseguire l'obiettivo del miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni, monitorati anche con le prove omologate per classi parallele, strutturate sul modello Invalsi.
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Migliorare i livelli degli studenti nelle competenze chiave di cittadinanza
Data rilevazione	26/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Rubriche valutative del comportamento e del processo di apprendimento
Risultati attesi	Aumento della percentuale di alunni collocati nei livelli avanzati di competenza
Risultati riscontrati	Graduale aumento della percentuale di alunni collocati nei livelli avanzati di competenza
Differenza	

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica

La scuola continuerà a perseguire l'obiettivo del miglioramento dei livelli degli studenti nelle competenze chiave di cittadinanza.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

Momenti di condivisione interna	Collegio del 29 giugno 2018
Persone coinvolte	Corpo docente
Strumenti	Relazione illustrativa dell'andamento del Piano di Miglioramento: confronto tra azioni pianificate e azioni realizzate
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Collegio 30 giugno
Persone coinvolte	Corpo docente
Strumenti	Analisi dell'andamento del Piano di Miglioramento in relazione al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto revisionato entro la scadenza del 30 giugno.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Collegio del 13 gennaio 2016
Persone coinvolte	corpo docente
Strumenti	Report di presentazione del Piano di Miglioramento nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Collegio docenti	docenti	giugno 2018
Collegio docenti - Consiglio d'Istituto	docenti - genitori	maggio - giugno 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
sito web della Scuola.	interni ed esterni alla scuola	giugno 2016

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Simone Paola	Funzione Strumentale Area 3 -Sostegno per gli alunni- Docente di Scuola Primaria
Minerva Rosamaria	Funzione Strumentale Area 4- Rapporto con gli Enti esterni . Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici e privati, Aziende- Coordinamento delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione dei tre ordini di scuola. Docente di Scuola Primaria
Scarascia Ada Antonia	Funzione Strumentale Area1- Valutazione del Piano dell'Offerta Formativa e Autovalutazione d'Istituto- Referente della Valutazione- Docente Scuola Primaria
Accoto Paola	Funzione Strumentale Area 3- Sostegno per gli alunni- Docente di Scuola Secondaria di 1° grado
Calora Giovanna	Collaboratore del Dirigente Scolastico- Docente di Scuola Secondaria di 1° grado
Bramato Silvana	Funzione Strumentale Area 1 - Gestione del POF- Docente di Scuola Primaria
Piscopiello Lucia	Funzione Strumentale Area 1- Gestione del POF- Docente di Scuola Primaria
Polimeno Mauro Vitale	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì